

**Parere del Collegio Sindacale di MeglioQuesto S.p.A. ex art. 2437 - ter c.c. sul diritto di
recesso per azioni a voto plurimo**

L'Organo Amministrativo ha convocato l'Assemblea straordinaria di MeglioQuesto S.p.A. il 23 agosto 2022 e, all'occorrenza, il 24 agosto 2022 in seconda convocazione per deliberare, tra l'altro, in merito alla modifica degli articoli 6 e 7 dello Statuto Sociale con l'introduzione di un nuovo articolo 6-bis, al fine di introdurre nello statuto la facoltà di emettere azioni a voto plurimo ai sensi dell'art. 2351, quarto comma c.c..

In caso di approvazione della proposta da parte dell'Assemblea degli azionisti, verranno modificate ed introdotte clausole statutarie concernenti i diritti di voto o di partecipazione (ai sensi dell'art. 2437-ter, co. 1, lett. g) del codice civile), conseguentemente i soci che non avranno concorso alla deliberazione avranno diritto di recedere, ai sensi ed in ottemperanza degli artt. 2437 e seguenti del Codice Civile.

Nello specifico, l'art. 2437 ter c.c. "Criteri di determinazione del valore delle azioni" prevede che:

- il socio abbia diritto alla liquidazione delle azioni per le quali esercita il recesso (1° comma);
- il valore di liquidazione delle azioni sia determinato dagli amministratori, sentito il parere del Collegio Sindacale e del soggetto incaricato della Revisione Legale dei conti (2° comma);
- i soci abbiano diritto di conoscere la determinazione del valore di liquidazione nei quindici giorni precedenti la data fissata per l'assemblea (4° comma).

Codesto Collegio Sindacale ha quindi vigilato sul rispetto del dettato normativo e, al pari della società di revisione BDO Italia S.p.A., con cui si sono intrattenuti gli opportuni rapporti al fine di essere aggiornati sulle rispettive attività svolte e conclusioni ritratte, ha emesso il proprio Parere di legge, i cui contenuti sono utilizzabili esclusivamente per le finalità proprie dell'art. 2437 ter c.c..

L'Organo Amministrativo di MeglioQuesto S.p.A., nella *"Relazione illustrativa del consiglio di amministrazione di Meglioquesto S.p.A. sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno"* destinata agli azionisti, espone ampiamente le motivazioni che a suo avviso, consigliano l'introduzione nello Statuto Sociale delle cosiddette azioni a voto plurimo, le modalità di emissione dei titoli azionari, di esercizio e mantenimento del diritto di voto plurimo nonché la disciplina funzionale alla conversione delle azioni ordinarie in voto plurimo a seguito del possesso ininterrotto delle stesse nei termini della predetta relazione. Viene inoltre giustificata l'apposita condizione sospensiva a cui è subordinata la predetta modifica statutaria al fine di limitare l'impatto finanziario di eventuali richieste di recesso ad una misura inferiore ad un esborso massimo in capo alla società pari a complessivi Euro 500.000,00.

Sotto questi profili il Collegio Sindacale non può che confermare la liceità dell'articolata deliberazione proposta.

Sempre l'Organo Amministrativo di MeglioQuesto S.p.A. nella *"Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul valore di liquidazione delle azioni di Meglioquesto S.p.A. in caso di recesso ai sensi dell'articolo 2437-ter del codice civile"* descrive ulteriormente l'operazione proposta, con necessario focus sulla scelta del criterio di determinazione del valore delle azioni, sulla definizione del valore puntuale di liquidazione, sui termini e modalità per l'esercizio del diritto di recesso e sulla procedura di liquidazione dei titoli azionari.

In particolare gli amministratori, sulla base della metodologia approvata nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2022 – media ponderata dei prezzi di chiusura della azioni MeglioQuesto nel trimestre antecedente la data del 2 agosto 2022 - e dei documenti e dati ivi presentati, hanno recentemente provveduto ad individuare in Euro 2,038 il valore di liquidazione delle azioni di MeglioQuesto ed hanno messo a nostra disposizione la documentazione utile allo svolgimento del nostro incombenza ex art. 2437 ter 2° comma c.c..

Il nostro parere viene pertanto espresso sull'idoneità, sotto il profilo della ragionevolezza e nelle attuali circostanze, dei criteri e scelte adottati dall'Organo Amministrativo ai fini della definizione del valore di liquidazione delle azioni, corrispondente alla media ponderata dei prezzi di chiusura su Euronext Growth Milan nel trimestre di osservazione. Il Collegio Sindacale, nell'esaminare i principi illustrati dagli amministratori, ribadisce comunque di non aver effettuato alcuna valutazione economica della società, né corrente né prospettica; tale valutazione, anche se svolta implicitamente, spetta esclusivamente agli amministratori.

Il Collegio Sindacale, nel ritenere esaurienti le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione agli azionisti nelle *RELAZIONI ILLUSTRATIVE* e preso atto del lavoro e delle conclusioni cui è pervenuto il soggetto incaricato della Revisione Legale, esprime il proprio parere favorevole al valore di riferimento individuato dagli amministratori, ritenendolo coerente con il dettato normativo, le disposizioni statutarie e con le premesse poste a base della scelta del suo criterio di determinazione.

Gli amministratori, sebbene le azioni della Società non siano ammesse a quotazione su di un mercato regolamentato ma sul sistema multilaterale di negoziazione "Euronext Growth Milan" e pertanto non trovi diretta applicazione il disposto dell'art. 2437-ter, comma 3, del codice civile (a norma del quale il valore di liquidazione è determinato facendo riferimento alla media dei prezzi di chiusura degli ultimi sei mesi), ai fini della determinazione del valore di liquidazione considerano opportuno l'andamento dei corsi delle azioni MeglioQuesto su Euronext Growth Milan che rappresenterebbe la metodologia di valutazione più adeguata al fine di rispecchiare il reale valore di mercato delle azioni, cosa che invece non riuscirebbero a fare ulteriori metodi patrimoniali/reddituali.

Al riguardo viene però precisato che ai fini di una valutazione che sia la più rappresentativa possibile dell'attuale valore delle azioni MeglioQuesto non può non tenersi conto degli eventi macroeconomici (quale la recrudescenza della pandemia da Covid-19, l'incerto sviluppo della guerra in Ucraina e la spinta inflazionistica in corso) che, a partire dal mese di febbraio 2022, hanno impattato in maniera significativa anche l'andamento dei corsi borsistici; circostanze che se non considerate porterebbero a valutazioni, anche dal punto di vista strettamente reddituale, parziali e non agevolmente verificabili.

Alla luce di quanto precede, gli Amministratori – tenuto conto del disposto di legge il quale prevede che gli amministratori debbano tenere conto "*della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni*" – hanno dunque basato le proprie valutazioni sulla media ponderata dei prezzi di chiusura delle azioni MeglioQuesto nei tre mesi antecedenti il 2 agosto che porta ad una determinazione di tale valore di liquidazione in Euro 2,038 per azione.

Il Collegio Sindacale ha quindi richiesto ed ottenuto l'estrazione dei dati dagli amministratori da cui emerge che la media ponderata dei prezzi di chiusura delle azioni su Euronext Growth Milan nel periodo di riferimento 1° maggio 2022/1° agosto 2022 (i tre mesi che precedono la convocazione dell'Assemblea) è calcolata in Euro 2,038, arrotondato per eccesso.

Dopo aver accertato che lo Statuto Sociale non prevede specifici criteri di determinazione del valore delle azioni in caso di recesso (3° comma dell'art. 2437 ter c.c.), si è infine verificato che il valore per azione

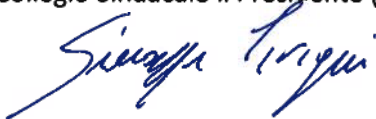
espresso dal patrimonio netto del bilancio civilistico al 31 dicembre 2021 - pari a Euro 0,31 - sarebbe disancorato dall'effettivo valore delle azioni della società specie se raffrontati all'attuale andamento dei corsi azionari. Così, a parere di codesto Collegio, anche il requisito della "consistenza patrimoniale della società", previsto dal Legislatore a tutela degli interessi dei soci receduti, risulta tutelato mediante l'identificazione di un valore di liquidazione più elevato del patrimonio netto pro-quota.

Sulla base di quanto precede e ricordando che è scelta propria del Consiglio di Amministrazione l'individuazione sia della metodologia ritenuta più appropriata sia del puntuale valore di recesso, il Collegio Sindacale conferma il proprio parere favorevole al valore di liquidazione delle azioni determinato dagli amministratori.

Il presente Parere origina dalle indagini svolte nei giorni immediatamente antecedenti la data del suo rilascio e a tale data si riferisce nell'accertare l'adeguatezza, intesa come non arbitrarietà e non contraddittorietà, degli assunti dell'Organo Amministrativo.

Milano, 2 agosto 2022

Per il Collegio Sindacale il Presidente (Giuseppe Livigni)

Handwritten signature of Giuseppe Livigni in black ink.

